

I MARI ITALIANI

L'Italia è una **penisola** bagnata dal Mar Mediterraneo. Le coste della penisola italiana sono lunghe oltre 7000 chilometri e hanno caratteristiche diverse. Nei mari italiani sono presenti molte isole. Le più grandi sono la Sicilia e la Sardegna. Ci sono anche molti **arcipelaghi**.

Le coste

Le coste e i mari italiani hanno caratteristiche diverse, come puoi osservare nella carta a pagina 151 del tuo libro.

- Il Mar Ligure non è molto grande ma è profondo. Le coste liguri sono in gran parte alte e rocciose, ma in alcuni tratti ci sono piccole spiagge.
- Il Mar Tirreno bagna tutta la costa occidentale italiana. In Toscana e nel Lazio le coste sono basse e sabbiose. Più a sud le coste sono alte, ci sono grotte e **promontori**.
- Il Mar Ionio è il più profondo dei mari italiani. Le sue coste sono a tratti rocciose, a tratti sabbiose.
- Il Mar Adriatico è il meno profondo tra i mari italiani. Le coste adriatiche sono quasi tutte basse e sabbiose.

Scopro le parole

Penisola: una terra circondata per tre lati dal mare.

Arcipelago: gruppo di isole vicine tra loro.

Promontorio: è una parte di terra che sporge dalla costa e si allunga nel mare.

Lavoro sul testo

➤ Completa le frasi con gli aggettivi giusti.

rocciose e sabbiose – profondo - alte con grotte e promontori - basse e sabbiose – poco profondo

Il mar Ligure è

Le coste del Mar Ionio sono

Le coste a sud del Mar Tirreno sono

Il Mar Adriatico è.....

Le coste adriatiche sono

➤ Osserva la carta a pagina 150 del tuo libro e collega ogni isola al mare dove si trova

Pantelleria

Mar Tirreno

Ischia

Mar Ionio

Pianosa

Mar Adriatico

Lipari

IL CLIMA MEDITERRANEO

Il clima lungo le coste è mite perché le acque del mare sono come un **serbatoio** di calore: le acque assorbono e **rilasciano**, cioè lasciano andare, il calore del Sole molto più lentamente rispetto alla terraferma.

Scopro le parole

Serbatoio: contenitore, riserva.

➔ Che cosa fa il mare?

Durante l'estate il mare assorbe il calore.

Durante l'inverno, il mare lascia andare il calore a poco a poco, lentamente. Perciò rende l'aria meno fredda.

In estate il mare, invece, ha una temperatura più bassa rispetto alla terraferma, perché durante il giorno impiega più tempo a scaldarsi rispetto alla terra. Per questo motivo vicino al mare soffia sempre un vento leggero che rinfresca l'aria delle zone costiere.

Lungo le coste, inoltre, piove poco e di solito solo in autunno.

Il clima mediterraneo dipende anche dai venti, che causano differenze di temperatura da un luogo all'altro.

- I venti freddi che vengono dall'Europa centro-orientale soffiano sulle coste dell'Adriatico.
- I venti che vengono dall'Europa centro-orientale non arrivano, invece, sulle coste bagnate dal Mar Tirreno, perché sono protette dagli Appennini.
- I venti caldi che vengono dall'Africa soffiano sulle coste meridionali.

Lavoro sul testo

➔ Osserva la carta a pagina 152 del tuo libro e scrivi il nome dei venti nella colonna giusta.

VENTI CALDI	VENTI FREDDI

FLORA E FAUNA MEDITERRANEE

Il terreno lungo le coste è spesso secco e roccioso, inoltre in quelle zone c'è molto vento e Sole. Per questo motivo solo alcune piante riescono a crescere vicino al mare.

La **vegetazione** caratteristica delle zone costiere è la macchia mediterranea. La macchia mediterranea è formata da arbusti come il rosmarino, l'oleandro, la lavanda e il mirto. Gli alberi tipici del paesaggio mediterraneo sono i pini marittimi e i lecci.

Nella macchia mediterranea vivono cinghiali, daini, volpi, istrici e altri piccoli animali (faine, martore, donnole), sulle coste vivono molti uccelli, come aironi, gabbiani, cormorani e anatre selvatiche. Il paesaggio mediterraneo è abitato anche dagli animali marini: tra le alghe dei fondali vivono i pesci (acciughe, sardine, sgombri e tonni), i molluschi (cozze e vongole) e i crostacei (granchi, gamberi...).

Scopro le parole

Vegetazione: insieme delle piante che vivono in un luogo.



Le specie protette

L'inquinamento del mare e delle zone costiere è un pericolo per la flora e la fauna mediterranea. Per questo oggi molte specie di piante (per esempio il leccio) e di animali (per esempio l'aquila di mare) sono protette nei parchi naturali. Sono parchi naturali marini il Parco del Circeo, nel Lazio, e il Parco dell'Arcipelago Toscano.

Lavoro sul testo

➤ Vero o falso?

Gli animali marini fanno parte del paesaggio mediterraneo. V F

La macchia mediterranea è una zona di mare sporco. V F

I parchi naturali marini proteggono animali e piante che vivono in questo ambiente. V F

La vegetazione caratteristica delle coste italiane è la macchia mediterranea. V F

L'inquinamento non è un pericolo per le piante e gli animali che vivono lungo le coste. V F

Il mondo in casa

➤ Rispondi.

Tra gli animali che vivono nella macchia mediterranea ci sono animali che non hai mai visto? Quali?

Nel Paese d'origine della tua famiglia ci sono gli stessi animali?

LE ATTIVITÀ LUNGO LE COSTE

I porti

Il mare è stato sempre una via di comunicazione molto importante.

Nel passato le **baie** e i **golfi** (cioè le piccole e grandi rientranze della costa) erano i luoghi più adatti per costruire i porti, dove le navi potevano caricare e scaricare le merci.

Oggi lungo le coste ci sono grandi città con i loro porti. Nei porti ci sono molte industrie e i lavori legati al commercio e al turismo.

Nei porti arrivano:

- le navi di grandi dimensioni che sono usate per il trasporto delle merci;
- i **traghetti**, cioè le navi per il trasporto di persone e per il collegamento con le isole;
- i **pescherecci**, le barche che i pescatori usano per la pesca al largo delle coste.

La pesca

La pesca è stata per molto tempo l'attività più importante delle zone costiere.

Negli ultimi anni, però, c'è molto meno pesce in vari tratti di mare, perché i pescatori usano le **reti a strascico**.

Queste reti, infatti, catturano ogni tipo di pesce, anche quelli che non si mangiano, ma che sono importanti perché sono il cibo di altri pesci. Inoltre le reti danneggiano le alghe che crescono sul fondo del mare.

Anche l'inquinamento del mare causa la morte di molti pesci.

Solo il Mar Adriatico è ancora abbastanza **pescoso**, cioè lì si pesca molto pesce.

Scopro le parole

Rete a strascico: reti per pescare che arrivano fino in fondo al mare e sono trascinate sul fondo come un rastrello che porta via tutto quello che c'è.

Lavoro sul testo

➤ **Completa il testo con le parole qui sotto.**

pescosi - Mar Adriatico - inquinamento - strascico

Il mare più pescoso d'Italia è il

Gli altri mari italiani sono poco a causa della pesca con le reti a e dell'..... causato dagli scarichi delle città e dalle fabbriche.

Il mondo in casa

➤ **Nel tuo Paese d'origine le persone vanno a pesca?**

➤ **Se sì, pescano nei mari, nei fiumi o nei laghi?**

Il turismo

Il turismo è una delle più importanti attività delle coste italiane: molte persone vanno a visitare o a trascorrere le vacanze lungo le coste perché le spiagge sono molto belle e ci sono alberghi, campeggi, ristoranti, **stabilimenti balneari**, **parchi di divertimento**.

Le saline

Le saline sono vaste zone piatte, vicino al mare, dove sono state scavate delle vasche poco profonde. Durante l'**alta marea**, l'acqua del mare entra nelle vasche; qui a causa del sole l'acqua evapora velocemente. Quando non c'è più acqua, nella vasca rimane il sale, proprio quello che usiamo in cucina.

In Italia ci sono circa 20 saline ma solo 4 funzionano ancora. A pagina 155 del tuo libro puoi vedere una salina.

Scopro le parole

Stabilimento balneare: costruzioni in riva al mare con sdraio, ombrelloni ecc.

Parco di divertimento: luogo con molte giostre e altri giochi.

Durante il giorno il livello del mare cambia, cioè a volte l'acqua arriva più in alto sulla costa (**alta marea**) a volte invece arriva più in basso (**bassa marea**).

Lavoro sul testo

➤ Collega ogni attività delle coste con le caratteristiche che favoriscono quella attività.

porti	zone pianeggianti e sole
pesca	spiagge belle e alberghi
turismo	golfi e baie
saline	mare ricco di pesce

Educazione ambientale

IL MARE

IERI

In passato le coste erano poco popolate. Solo vicino ai porti c'erano delle abitazioni: erano i villaggi di pescatori.

I paesi più grandi erano costruiti nelle zone più in alto, per difendersi dalle tempeste di mare o per vedere se arrivavano dei **pirati** dal mare.

Con il passare del tempo, sono state costruite **dighe** e **frangiflutti**, per proteggere le coste e avere porti più grandi.

Di conseguenza anche le abitazioni sono aumentate e le zone costiere sono diventate più popolate.

OGGI

Lo sviluppo delle città ha fatto aumentare i turisti e oggi le coste sono molto frequentate, soprattutto durante l'estate.

L'aumento della popolazione e del turismo, però, ha fatto crescere l'inquinamento del mare.

Infatti, nel mare le fogne e le industrie **scaricano** (cioè gettano) le loro acque sporche. Per questo bisogna mettere dei depuratori, cioè dei macchinari che puliscono le acque di scarico prima di buttarle nel mare.

DIAMO UNA MANO AL MONDO

Anche in spiaggia o in riva al mare puoi aiutare il mondo, soprattutto se non sporchi!

Perciò non lasciare in giro i rifiuti e, soprattutto, fai attenzione ai sacchetti e alle bottiglie di plastica!

Spesso, infatti, gli oggetti di plastica sono portati via dal vento e finiscono in acqua: se i pesci mangiano i sacchetti di plastica muoiono perché soffocano.

Lo sai che un sacchetto di plastica impiega circa 400 anni per consumarsi e scomparire?

Scopro le parole

Pirati: persone che si spostano con le navi per andare a rubare su altre navi o nei paesi sulle coste.

In questo caso con **diga** si indica una specie di grandissimo muro, che serve per non far entrare nel porto le onde troppo forti.

I **frangiflutti** sono delle dighe fatte con grosse rocce o blocchi di cemento che servono per proteggere le coste e le spiagge.

Lavoro sul testo

➤ Vero o falso?

Nel passato le coste erano molto abitate. V F

I depuratori servono a pulire le acque di scarico di città e industrie. V F

Oggi le coste sono molto popolate, soprattutto le città vicino ai porti. V F

I sacchetti di plastica possono soffocare i pesci. V F

Un tempo le persone preferivano vivere in zone più in alto della costa. V F

I bambini non possono fare niente contro l'inquinamento del mare. V F